

Pesi:	Estero	33	Costi	34	Prodotti	33
	Grasso	35%	Proteine	65%		
	(da mag 2017)	45%				

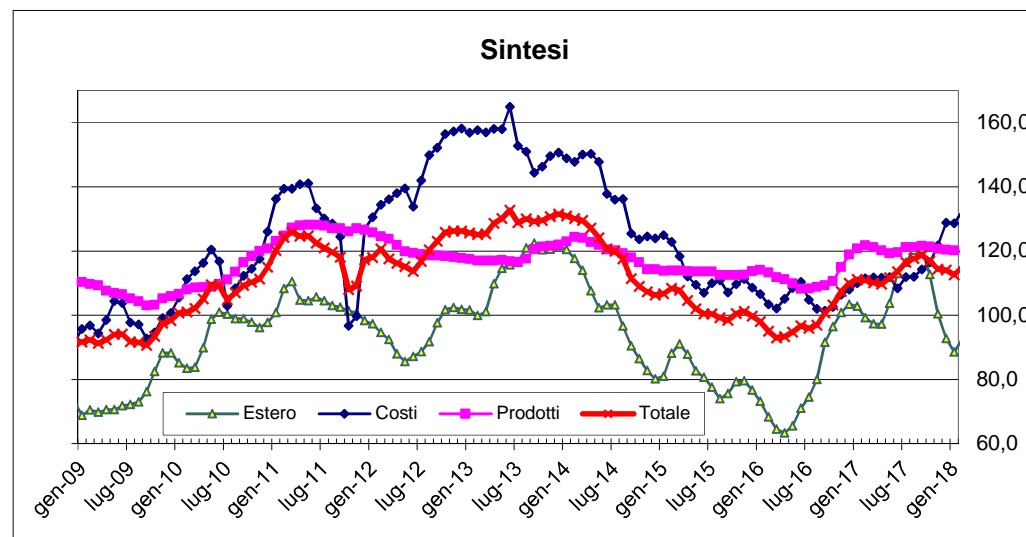
Prezzo in €cents per litro, Iva esclusa

Base: gen 2010 = Pz Lomb

€cents/litro **33,16**

standard grasso, g/litro	38	=	g/kg	36,898
standard proteine, g/litro	33	=	g/kg	32,043

	indice base apr-giu 2007				indice b. 1/10	prezzo simul	g/litro grasso	g/litro proteine
	estero	costi	prodotti	totale				
gen-17	102,786	110,030	120,714	111,165	110,373	36,600	0,337	0,721
feb-17	99,249	111,525	121,785	110,860	110,069	36,499	0,336	0,719
mar-17	97,282	111,745	121,201	110,093	109,308	36,247	0,334	0,714
apr-17	97,247	111,649	120,162	109,706	108,924	36,119	0,333	0,711
mag-17	103,743	111,914	119,250	111,639	110,843	36,755	0,435	0,613
giu-17	113,026	108,392	119,562	113,608	112,798	37,404	0,443	0,623
lug-17	116,435	111,911	121,111	116,440	115,610	38,336	0,454	0,639
ago-17	120,248	111,960	121,111	117,715	116,876	38,756	0,459	0,646
set-17	120,734	114,260	121,562	118,806	117,959	39,115	0,463	0,652
ott-17	112,708	116,432	121,396	116,841	116,008	38,468	0,456	0,641
nov-17	100,434	121,765	120,696	114,373	113,558	37,656	0,446	0,628
dic-17	92,678	128,861	120,388	114,124	113,311	37,574	0,445	0,626
gen-18	88,582	128,620	120,185	112,624	111,821	37,080	0,439	0,618
feb-18	92,483	132,376	119,725	115,036	114,216	37,874	0,449	0,631
mar-18	94,261	136,859	118,973	116,899	116,066	38,487	0,456	0,641



Trova conferma a marzo il segno positivo già assunto a febbraio dalla variazione mensile dell'indice di valore alla stalla del latte. L'incremento è dell'1,6%, equivalente a un po' meno di 0,7 euro per 100 litri di latte, mentre la variazione a dodici mesi risale a +6,2%, prossima a quella che era nello scorso novembre, salvo poi ridursi fino al +1,3% di gennaio. Ancora una volta condividono il ruolo di spinta verso l'alto dell'indice la componente internazionale e quella relativa ai costi delle materie prime, mentre perde ancora qualcosa l'indice del sotto-paniere sul mercato nazionale.

Per quanto riguarda la componente legata ai mercati continentali, l'effetto complessivo è un +1,9%, più che dimezzato in confronto al +4,4% di febbraio. Tutti gli indici elementari risultano piuttosto mossi tra febbraio e marzo, l'unico che sostanzialmente conferma quanto accaduto il mese precedente è il prezzo del Cheddar, che dopo il +2,2% del mese scorso presenta ora un +1,6%. Resta positiva ma fortemente ridimensionata la variazione della quotazione del burro, che in realtà ha toccato il suo apice nell'ultima settimana di febbraio e si è stabilizzato in marzo ad un livello un poco inferiore a quello. Passa invece in campo positivo l'Edam, dopo sei segni negativi consecutivi, mentre sono in recesso le polveri, con l'intera che vira da un dato positivo di febbraio ad uno leggermente negativo in marzo, e la scremata che torna a un livello di riduzione mensile analogo a quelli osservati a cavallo tra 2017 e 2018. Nell'insieme il confronto a dodici mesi per questa componente resta negativo, ma passa da -6,8% a -3,1%.

Diversamente dal sotto-paniere precedente, quello riferito alle materie prime accelera la tendenza positiva. Mentre resta sotto pressione il mercato del fieno, che non si stabilizzerà fino ai primi tagli di quest'anno, emerge un ritorno in campo positivo del listino del mais, così come del gasolio, e su livelli più contenuti delle conferme per orzo e soia. Il confronto a dodici mesi per questo indice di sotto-paniere mostra una sensibile correzione verso l'alto, da +18,7% a +22,5%. Sul mercato nazionale dei derivati del latte rallenta la flessione del Grana Padano, è stazionario il Parmigiano Reggiano mentre in marzo ha avuto una flessione la Mozzarella, come quasi tutti i formaggi freschi e molli ad eccezione del Mascarpone. Il calo di circa mezzo punto di questo indice lo mantiene poco sotto il -2% nel confronto con lo stesso mese del 2017.

Commento
marzo
2018